

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000192

del 06 FEB. 2017

**OGGETTO: GIUDIZIO R.G. 9684/2014 - CORRESPONSIONE PARTE DELLE SPESE LEGALI
RECUPERATE A SEGUITO DI CONDANNA PARTE AVVERSA**

<p>PROPONENTE U.O.S. SERVIZIO LEGALE</p> <p>QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE B U D G E T Bilancio 2017</p> <p>N° Centro di costo _____</p> <p>N° Conto Economico _____</p> <p>Ordine n° _____ del _____</p> <p>Budget assegnato (Euro) _____</p> <p>Budget già utilizzato (Euro) _____</p> <p>Budget presente atto (Euro) _____</p> <p>Disponibilità residua di budget (Euro) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Non comporta ordine di spesa</p> <hr/> <p>Proposta n. <u>07</u> del <u>26-01-2017</u></p> <p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p></p> <hr/> <p>RESPONSABILE DELLA U.O. Avv. Caterina Rizzotto .</p> <p></p>	<p>U.O.C. ECONOMICO - FINANZIARIO</p> <p>ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2017</p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <p>N° Conto economico _____</p> <p>Conto Patrimoniale:</p> <p>Importo (Euro):</p> <p>Prima nota contabile _____</p> <p>Il Funzionario</p> <p>.....</p> <p>Il Direttore della U.O.C.</p> <p>.....</p> <hr/> <p>Mandato n. del</p> <p>Il Funzionario</p> <p>.....</p> <p>● Il Direttore della U.O.C.</p> <p>.....</p>
---	--

L'anno duemiladiciassette, il giorno del del mese di Febbraio, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dr. Giovanni Migliore, nominato con Delibera della Giunta di Governo della Regione Siciliana n.129 dell'11/06/2014, assistito da Dot. P. Vitale, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

27 GEN. 2017

Il Responsabile della U.O. Servizio Legale, Avv. Caterina Rizzotto

PREMESSO

- ◆ che il signor COSTA Ignazio ha promosso un giudizio nei confronti di questa azienda, dell'Assessorato Regionale della Salute e del Ministero della Salute, teso al ristoro dei danni patiti per avere contratto l'epatite C a seguito di asserite trasfusioni di sangue infetto, che ha assunto essergli state effettuate in occasione del suo ricovero presso l'Ospedale Civico di Palermo nel 1983;
- ◆ che il processo, portante il numero di R.G.9684/2014 è stato incardinato innanzi al Tribunale Civile di Palermo;

DATO ATTO:

- ✓ che, giusta mandato congiunto e disgiunto conferito agli Avv.ti Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA, la Direzione aziendale ha incaricato i su nominati procuratori - che vantano peculiare specializzazione nella materia *de qua* - di rappresentare ed assistere l'Azienda nel procedimento in questione;
- ✓ che, con apposita comparsa di costituzione e risposta, a firma congiunta, i procuratori aziendali, hanno diffusamente dedotto ed argomentato oltre che sul difetto di titolarità passiva nel rapporto controverso, anche sull'inammissibilità del coinvolgimento litisconsortile della propria patrocinata;
- ✓ che il tribunale adito, con sentenza n.5555 del 3.11.2016 (**DOC.1**), accogliendo la tesi dei procuratori aziendali, ha rigettato le domande formulate dall'attore nei confronti dell'ARNAS ritenendo inammissibile la domanda avverso questa spiegata, e condannando parte attrice al pagamento delle spese di lite liquidate, << *in € 3.500,00 per compenso professionale, oltre rimborso delle spese forfettaria in misura pari al 15% del compenso, IVA e CPA nella misura legalmente dovuta* >>;
- ✓ che il giudizio è, invece, proseguito nei confronti delle altre parti convenute;

RILEVATO:

- ◆ che il soccombente, sollecitato dall'U.O. Affari legali ad ottemperare al disposto giudiziale, ha, per il tramite del proprio legale, dichiarato la propria disponibilità al pagamento tramite << *versamenti mensili di € 400,00 ciascuno, a partire dal mese di dicembre 2016, anche in considerazione del fatto che una qualunque soluzione alternativa, non migliorativa di quella prima indicata, non è dal medesimo sostenibile in alcun modo* >>;
- ◆ che i procuratori aziendali, in ragione della su esposta condizione della soccombente e delle presumibili difficoltà a recuperare l'intero importo in un'unica soluzione, hanno ritenuto di aderire alla proposta;
- ◆ che il signor COSTA, ottemperando all'accordo, ha eseguito i primi due pagamenti eseguendo altrettanti bonifici in favore dell'Azienda di importo pari, ciascuno ad € 400,00;
- ◆ che l'azienda ha introitato le relative somme con gli ordinativi di riscossione n.1496 del 16.12.2016 (**DOC.2**) e n.44 del 17.1.2017 (**DOC.3**);

VISTO il "Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali" - adottato con deliberazione n.42 del 20.1.2016 previa approvazione da parte delle OO.SS. nel corso dell'incontro del 31.12.2015 - e la sua operatività come fissata anche dall'art.8;

RITENUTO:

- ✓ che la fattispecie ci occupa è tra quelle che danno diritto all'attribuzione dei compensi professionali ai sensi del combinato disposto del comma 1 lett.a) e del comma 2 dell'art.3 del Regolamento;
- ✓ che il proponente assevera l'osservanza ed il rispetto dei criteri che abilitano al riparto quali fissati dal comma 1 dell'art.5;

CONSIDERATO che con le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'art.4 viene contemplato che la misura dei compensi coincide con << *quelli liquidati dall'autorità giudiziaria, previo loro recupero* >>, e che il loro riparto avvenga come segue: il << *95% agli avvocati patrocinanti la lite nel caso di mandato congiunto* >> e il rimanente << *5% [venga] riversato nel bilancio dell'amministrazione* >>;

RITENUTO, che la somma ad oggi recuperata di € 800,00 vada così ripartita:

- ✓ la somma di € 40,00 ossia il 5%, dell'importo recuperato va riversato sul bilancio dell'azienda;
- ✓ la restante somma di € 760,00 spetta, in parti uguali, agli avvocati aziendali RIZZOTTO e PALMA, detraendo, tuttavia, da detto importo sia la quota di oneri riflessi normalmente a carico del datore che, tuttavia, la legge finanziaria del 2006, all'art.1 comma 208, pone a carico del dipendente avvocato, che la quota di oneri contributivi gravanti sui dipendenti;

DATO ATTO della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE di

1) DARE ATTO:

- che il signor COSTA Ignazio ha promosso un giudizio nei confronti di questa azienda, dell'Assessorato Regionale della Salute e del Ministero della Salute, teso al ristoro dei danni patiti per avere contratto l'epatite C a seguito di asserite trasfusioni di sangue infetto, che assume essergli state effettuate in occasione del suo ricovero presso l'Ospedale Civico di Palermo nel 1983;
- che il processo, portante il numero di R.G.9684/2014 è stato incardinato innanzi al Tribunale Civile di Palermo;
- che, giusta mandato congiunto e disgiunto conferito agli Avv.ti Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA, la Direzione aziendale ha incaricato i su nominati procuratori - che vantano peculiare specializzazione nella materia *de qua* - di rappresentare ed assistere

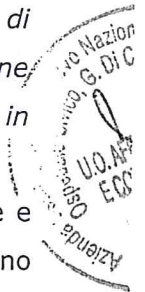
l'Azienda nel procedimento in questione;

- che, con apposita comparsa di costituzione e risposta, a firma congiunta, i procuratori aziendali, hanno diffusamente dedotto ed argomentato oltre che sul difetto di titolarità passiva nel rapporto controverso, anche sull'inammissibilità del coinvolgimento litisconsortile della propria patrocinata;
- che il tribunale adito, con sentenza n.5555 del 3.11.2016, accogliendo la tesi dei procuratori aziendali, ha rigettato le domande formulate dall'attore nei confronti dell'ARNAS ritenendo inammissibile la domanda avverso questa spiegata, e condannando parte attrice al pagamento delle spese di lite liquidate, << in € 3.500,00 per compenso professionale, oltre rimborso delle spese forfettaria in misura pari al 15% del compenso, IVA e CPA nella misura legalmente dovuta >>;
- che il giudizio è, invece, proseguito nei confronti delle altre parti convenute;
- che i su nominati procuratori hanno assolto, in via congiunta, al mandato loro conferito anche nel rispetto dei criteri fissati al comma 1 dell'art.5 del "Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali";
- che il soccombente, sollecitata dall'U.O. Affari legali ad ottemperare al disposto giudiziale, ha, per il tramite del proprio legale, dichiarato la propria disponibilità al pagamento tramite << versamenti mensili di € 400,00 ciascuno, a partire dal mese di dicembre 2016, anche in considerazione del fatto che una qualunque soluzione alternativa, non migliorativa di quella prima indicata, non è dal medesimo sostenibile in alcun modo >>;
- che i procuratori aziendali, in ragione della su esposta condizione della soccombente e delle presumibili difficoltà a recuperare l'intero importo in un'unica soluzione, hanno ritenuto di aderire alla proposta;
- che il signor COSTA, ottemperando all'accordo, ha eseguito i primi due pagamenti eseguendo altrettanti bonifici in favore dell'Azienda di importo pari, ciascuno ad € 400,00;
- che l'azienda ha introitato le relative somme con gli ordinativi di riscossione n.1496 del 16.12.2016 (DOC.2) e n.44 del 17.1.2017 (DOC.3);

2) DISPORRE che la somma di € 800,00 ad oggi recuperata dall'Azienda vada così ripartita:

- ✓ la somma di € 40,00 ossia il 5%, vada riversata sul bilancio dell'azienda;
- ✓ la somma residua, pari a € 760,00 da nettare sia dei contributi a carico del datore che degli oneri contributivi a carico del lavoratore, venga attribuita, in parti uguali, agli Avvocati Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA;

3) DARE MANDATO all'Area Risorse Umane di curare gli incombenzi necessari affinché **siano corrisposte € 380,00 in favore dell'Avv. Caterina RIZZOTTO** da nettare di tutti gli oneri contributivi, ed **€ 380,00 in favore dell'Avv. Francesco PALMA**, da nettare di tutti gli oneri contributivi; e ciò tramite versamento sul conto corrente ove ordinariamente vengono loro canalizzati gli emolumenti mensili;



4) **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Area Risorse Umane perché curi gli adempimenti consequenziali suoi propri;

5) **DICHIARARE** i documenti contrassegnati con i numeri 1, 2 e 3 parte integrante del presente atto.

IL RESPONSABILE
DELL'U.O. SERVIZIO LEGALE
(Avv.to Caterina Rizzotto)

Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Vincenzo Barone

parere favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Rosalia Murè

IL DIRETTORE GENERALE

- ✓ vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- ✓ preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ✓ ritenuto di condividerne il contenuto;
- ✓ assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giovanni Migliore

Il Segretario verbalizzante

Paolo Vitali



PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 12 FEB. 2017 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA 22 FEB. 2017

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
